

BAMBINI CONSIGLIERI PER L'AMBIENTE

Sono preoccupati per lo spreco delle risorse naturali, chiedono una più rigorosa tutela dell'ambiente e controlli più severi, ma pretendono anche più spazi verdi per poter giocare. Sono questi i problemi più sentiti dai bambini modenesi quando si parla di ambiente. E' quanto è emerso dal "Consiglio provinciale dei bambini" che si è svolto lunedì 5 giugno in Provincia in occasione della giornata mondiale dell'ambiente promossa dalle Nazioni unite. Per un giorno i bambini di 13 scuole di diversi comuni della pianura e della montagna hanno preso il posto dei consiglieri per illustrare ai veri consiglieri e agli amministratori provinciali idee, problemi e proposte sulla tutela ambientale.

Nelle relazioni i bambini hanno parlato anche sollecitando interventi più incisivi su rifiuti e raccolta differenziata, la tutela delle risorse naturali e per ridurre l'inquinamento dei fiumi e del verde. Al termine dell'incontro sono stati distribuiti ai bambini materiale didattico e gadget sulla tutela ambientale.

5 MILIARDI PER LE AREE PROTETTE MODENESI

Nei prossimi due anni i parchi modenesi cambieranno completamente look. La Giunta provinciale ha approvato i progetti esecutivi presentati dagli enti parco che prevedono investimenti complessivi di cinque miliardi e mezzo. I fondi saranno messi a disposizione da Regione (circa quattro miliardi), Provincia (circa 800 milioni) e dagli stessi enti parco. Tra i progetti approvati figurano interventi per oltre

due miliardi nel Parco del Frignano per la realizzazione di 18 sentieri tematici e la sistemazione dei centri visita di Fanano e Fiumalbo e del centro parco di Pievepelago; nel parco dei Sassi di Roccamalatina sarà speso circa un miliardo e mezzo per il ripristino di sentieri, la realizzazione di un parcheggio a ponte Casona di Marano e diversi interventi per garantire una migliore fruibilità per i visitatori; nella riserva delle Salse di Nirano sarà sistemata la strada di accesso al centro visita e realizzato un nuovo parcheggio per una spesa di circa 700 milioni; nella riserva delle casse di espansione del Secchia sarà completato il recupero del centro visite della Corte ospitale (700 milioni di lire), mentre nella riserva di Sassoguidano a Pavullo saranno recuperati, tra l'altro, alcuni fabbricati da destinare a centro visita per una spesa complessiva di 500 milioni di lire.

INCENDI BOSCHIVI, ACCORDO SUGLI INTERVENTI DI EMERGENZA

Procedure di pronto intervento più efficaci per lo spegnimento degli incendi boschivi e una maggiore collaborazione tra le diverse forze grazie alla definizione puntuale di competenze e strumenti. E' quanto stabilito da un accordo siglato da Provincia, Vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato, Prefettura, Comuni, Comunità montane, 118 Modena soccorso e volontari di protezione civile. I punti di riferimento principali per lo spegnimento degli incendi rimangono il Corpo forestale dello Stato e i Vigili del fuoco. In caso di avvistamento di un incendio sono attivi 24 ore i numeri telefonici 1515 della Forestale e 115 dei Vigili del fuoco. Ricevuta la segnalazione le due forze si

coordineranno a seconda del tipo di incendio.

Una centrale operativa provinciale, allestita nella sede della Forestale, avrà il compito di avvisare e coordinare Sindaci, Pronto soccorso e Prefettura, mentre Provincia e Prefettura coordineranno l'intervento dei volontari.

Oltre a definire la modalità di gestione delle emergenze, l'intesa impegna la Provincia a formare e equipaggiare proprio personale da mettere a disposizione in casi di necessità, ad acquistare attrezzature e automezzi per i volontari e a verificare con la Regione gli investimenti necessari per i Vigili del fuoco e il Corpo forestale.

GEV E STUDENTI IN COSTARICA

Gev, rappresentanti del Parco dei Sassi di Roccamalatina e un gruppo di sette alunni delle scuole medie di Guiglia, Vignola e Zocca trascorreranno dieci giorni in Costarica ospiti dell'associazione delle guardie parco locali. La partenza è prevista 16 luglio, il ritorno il 31. Il gruppo visiterà alcuni parchi del Costarica, in particolare la riserva "Dona Karen", la cui creazione è stata sostenuta anche dalla Provincia e parteciperà ad iniziative di educazione ambientale promosse da scuole locali. In autunno le Gev e Parco dei Sassi ospiteranno una delegazione dal Costarica.

VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE, LE ATTIVITÀ NEL 2000

Corsi pratici sull'utilizzo delle attrezzature di pronto intervento come il montaggio di campi d'accoglienza e l'impiego di idrovore, generatori e apparecchiature radio, ma anche un corso sullo spegnimento degli incendi boschivi. I volontari di protezione civile dedicheranno i prossimi mesi alla formazione e addestramento per migliorare la preparazione del personale in caso di emergenza. Il programma è stato definito dall'assemblea della Consulta dei volontari di Protezione civile.

RIPETITORI CELLULARI, LE NUOVE RECOLE

Iripetitori per la telefonia cellulare dovranno essere installati il più possibile lontano da scuole, ospedali e edifici storici di pregio; la loro collocazione, inoltre, sarà concordata dai gestori con gli enti locali sulla base di un piano. Sono questi i contenuti principali dell'accordo siglato lunedì 29 maggio dai sindaci di 28 dei 35 Comuni del territorio modenese interessati dal problema, la Provincia di Modena, Arpa e i gestori di telefonia mobile Tim, Omnitel, Wind e Blu.

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

M O D E N A
TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome _____

Nome _____

Professione _____

Via _____

Cap _____ Città _____

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia,
oppure inviare tramite fax al 059/209214

N. 23